

## AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**STRUTTURA:** Dipartimento di Prevenzione

**OGGETTO:** Permessi di cui all'art. 33 L.104/92 e ss.mm. e ii. per assistenza al disabile. Accoglimento istanza personale in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione in regime di convenzione a 38 ore settimanali.

#### IL DIRIGENTE APICALE

#### PREMESSO

- che il dr. (omissis) matricola (omissis), in servizio presso il Dipartimento di Prevenzione, in regime di convenzione a n. 38 ore settimanali a tempo indeterminato, ha inoltrato istanza prot. n. 0154464 del 14/07/2025 tesa a fruire dei permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 05 febbraio 1992, n.104, per assistere un parente di primo grado (omissis) nel limite massimo mensile di 18 ore;

#### VISTI

- La Legge 05/02/1992 n. 104 e ss.mm. e ii. che all'art.33, comma 3 prevede che: *“Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro.”*
- la Legge 08/03/2000 n. 53 e ss. mm. e ii.;
- il Decreto Legislativo 26/03/2001 n. 151 e ss. mm. e ii.;
- copia del Decreto di Omologa emesso dal Tribunale di Taranto in data 10/07/2025, in esito ad accertamento tecnico preventivo obbligatorio, depositato agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione e non allegato alla presente perché contenente dati sensibili, il quale attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3 comma 3 della legge 104/92 per il parente di primo grado (omissis) riconosciuto *“portatore di handicap in situazione di gravità”*, senza indicazione di rivedibilità;

## **ATTESO**

che l'art. 34, comma 7, dell'ACN 4 aprile 2024 prevede che *“Allo specialista ambulatoriale, al veterinario e al professionista si applicano le norme di cui al comma 3, dell'articolo 33, della Legge n. 104/92, in proporzione all'orario settimanale di attività svolto per ciascuna Azienda in cui presta servizio. Per l'incarico a 38 ore settimanali il permesso è pari a 18 ore mensili fruibili esclusivamente presso l'Azienda nella quale è maturato il diritto.”*

## **PRECISATO**

- che lo stesso richiedente (omissis) ha espressamente dichiarato, mediante dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conservata agli atti della struttura:
  - che il portatore di handicap cui deve prestare assistenza non è ricoverato a tempo pieno presso strutture ospedaliere o strutture pubbliche o private che assicurano assistenza sanitaria;
  - di essere unico referente per l'assistenza al disabile e di assisterlo con sistematicità ed adeguatezza;
  - che nessun altro familiare beneficia del congedo retribuito ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 151/2001 e dei permessi mensili per lo stesso soggetto portatore di handicap (omissis);
- il portatore di handicap (omissis) è parente di primo grado del dipendente (omissis);

**ACQUISITI** tutti i documenti necessari alla istruttoria e conservati agli atti della struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione;

**TENUTO CONTO** che ricorrono le condizioni per la concessione del beneficio richiesto;

**RITENUTO** pertanto, necessario ed urgente accogliere la richiesta presentata e consentire la fruizione dei permessi giornalieri ex art. 33, comma 3 della legge 104/92 e ss. mm. e ii., che viene quindi fissato nella misura massima di 18 ore mensili, in applicazione dell'art. 34, comma 7, dell'ACN 4 aprile 2024;

## **DETERMINA**

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. **DI ACCOGLIERE** l'istanza del dr. (omissis) matricola (omissis) tesa a fruire dei permessi previsti dall'art. 33 della Legge 05/02/1992 n. 104 e ss. mm. e ii., per assistere il parente di primo grado (omissis), riconosciuto *“portatore di handicap in situazione di gravità”*, giusto Decreto di Omologa emesso dal Tribunale di Taranto in data 10/07/2025, senza indicazione di rivedibilità;
2. **DI AUTORIZZARE**, per l'effetto, il richiedente (omissis) alla fruizione nel limite di 18 ore mensili, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm. e ii., come previsto dell'art. 34, comma 7, dell'ACN 4 aprile 2024, al fine di assistere un parente di primo grado (omissis);
3. **DI NOTIFICARE** copia della presente determinazione al Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente, all'Area Gestione Personale dell'Azienda, alla Struttura Concorsi e Assunzioni Gestione del Ruolo Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e Pac e all'interessato con l'obbligo per lo stesso di comunicare al Dipartimento di Prevenzione ogni eventuale variazione delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **DI DICHIARARE** la presente determinazione immediatamente esecutiva stante l'urgente necessità di provvedere in merito.



## **Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità**

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 81DBBC1F1F403A54C263FD7D48DD747FF49D1B720379E681B1D7390029829209 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.